

ATTIVITÀ C COME CICCIAPELLICCIA

Cari bambini

Tra i documenti da scaricare per questa ottava settimana di quarantena, trovate anche la storia di **IL MERAVIGLIOSO CICCIAPELLICCIA**, di Beatrice Alemagna.

Scaricatela e stampatela.

Poi chiedete alla mamma, al papà o a un fratello grande di leggervela o, per chi è già capace, può leggerla da solo o una frase a ciascuno con un adulto.

Scaricate e stampate anche le attività correlate.

Infine, con o senza aiuto di un adulto, completate le schede.

BUON LAVORO BAMBINI!!





IL MERAVIGLIOSO CICCIAPELLICCIA di Beatrice Alemagna

Ho sei anni e mezzo e mi chiamo Edith. Eddie per gli amici.
Mio padre parla cinque lingue, mia madre canta come un fringuello,
mia sorella è la regina del pattinaggio e io non so fare niente.
Ma niente di niente. In ogni caso, questo era quello che pensavo.

Fino a questa mattina, quando ho sentito mia sorella che diceva:
"Compleanno-mamma-cicia-pelliccia".
Oh, no! Avrebbe ancora regalato qualcosa di fantastico alla mamma!
Dovero subito scoprire cosa. Ma come?

Via, dal signor Gianni, il panettiere!
Uno capace di fare tutte quelle buonissime cose, certamente poteva
aiutarmi!
"Buongiorno, Gianni! Ce l'avrebbe un CICCIAPELOSO?"
"No, piccola. E poi che roba è? Sembra immangiabile! Però ho delle
deliziose brioches calde. Brendine una da portar via!", ha detto
Gianni.

Con la brioche in borsa, sono andata da Uanda, la fioraia più
carina del quartiere.
"Mmmh, un CICCIAMOLLICCIA? Forse è una pianta grassa", ha
risposto. "Non ne tengo, ma prendi questo quadrifoglio: ti porterà
fortuna."

E adesso, che fare?
Idea!

Non c'è niente di più pelliccioso del **negozio** di Mimì. Là, è pieno zeppo di cose pelose e piumate.

"Un CICCIAPIUMINO? Oh, ma cara non è per niente elegante. Non ne ho mai tenuti. Ma prendi questo. È molto prezioso!", ha esclamato Mimì.

"Un bottone di madreperla? Che ci faccio con questa roba?".

Non mi restava altro che chiedere al signore più elegante del mondo.

Il mio amico Carlo, l'**antiquario**!

"Un CICCIACHE?", mi ha chiesto. "No, non ho niente in stile ciccione, Eddie. Però ho qui un piccolo tesoro per la tua mamma: un francobollo della Marina inglese. Ra-ris-si-mo! Vedrai, ne andrà pazzo!"

Un vecchio francobollo? Andava davvero di male in peggio.

Allora ho chiesto a tutti quelli che incontravo per strada, ma nessuno sapeva niente. In piazza, però, c'era il negozio di Matteo, il **macellaio** più scorbutico del mondo: la mia ultima speranza.

"Un cosa? Un AMBARABACCICICCIOTTÒ??? Non ho tempo per le filastrocche! Non vedi quanta gente c'è? Fila, Eddie!", ha gridato Matteo, puntandomi un grosso coltello sul naso.

Aaaahhhhh! Ho avuto così paura che sono scappata a gambe levate.

Uffa, ci mancava anche che iniziasse a nevicare... Stanca e triste, ho trovato un riparo. Ed è stato allora, quando proprio non ci speravo più, che ho sentito dei meravigliosi rumorini. E, finalmente, l'ho visto!

Absolutamente adorabile: per niente chic, immangiabile, ciccione e rarissimo! Al cento per cento il mio **CICCIAPELLICCIA**! Il regalo dai mille usi!

Grazie alla brioches di Gianni, sono riuscito ad attirarlo ed ero lì lì per prenderlo, quando è scivolato a capofitto nel sacco della

spazzatura, che quel tonto di Cosimo stava chiudendo in quell'istante. L'ho supplicato.

"Non te lo apro di certo per quel vecchio straccio", ha mugugnato. Che sfortuna! Allora mi è venuto in mente il quadrifoglio di Uanda: l'ho toccato e, così facendo, il francobollo di Carlo è caduto per terra. Miracolo! Cosimo è tornato indietro.

"Cos'è sta roba?"

"Marina inglese. Ra-ris-si-mo!", gli dico.

"Manca alla mia collezione. Me lo devi vendere."

"Beh, non è in vendita. Ma posso dartelo, in cambio del sacco."

E così ho liberato il **CICCIAPELLICCIA**!

Però che schifo! Dopo il tuffo nella spazzatura, era puzzolentissimo! Un bel bagno: ecco quello che ci voleva. Nelle vicinanze c'era una fontana. Ma funzionava solo a monete. E in tasca non avevo un soldo, tranne... il vecchio bottone di Mimì! Perché no? Dopotutto era molto prezioso. L'ho inserito nella fessura e ho aspettato. Pochi secondi dopo, come per magia, l'acqua ha iniziato a zampillare e gorgogliare. E sotto una cascata di fiocchi e spruzzi, la gente ha applaudito quello straordinario spettacolo.

Che giornata! Pensare che nessuno, prima di me, aveva mai incontrato quell'essere adorabile. Pensare che ora sapevo fare una cosa meglio di chiunque altro: trovare un **CICCIAPELLICCIA**!

A casa, la mamma non riusciva a crederci:

"Che meraviglia, tesoro mio, questo **CICCIAPELLICCIA**! L'hai trovato tu?"

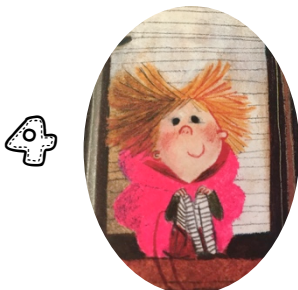
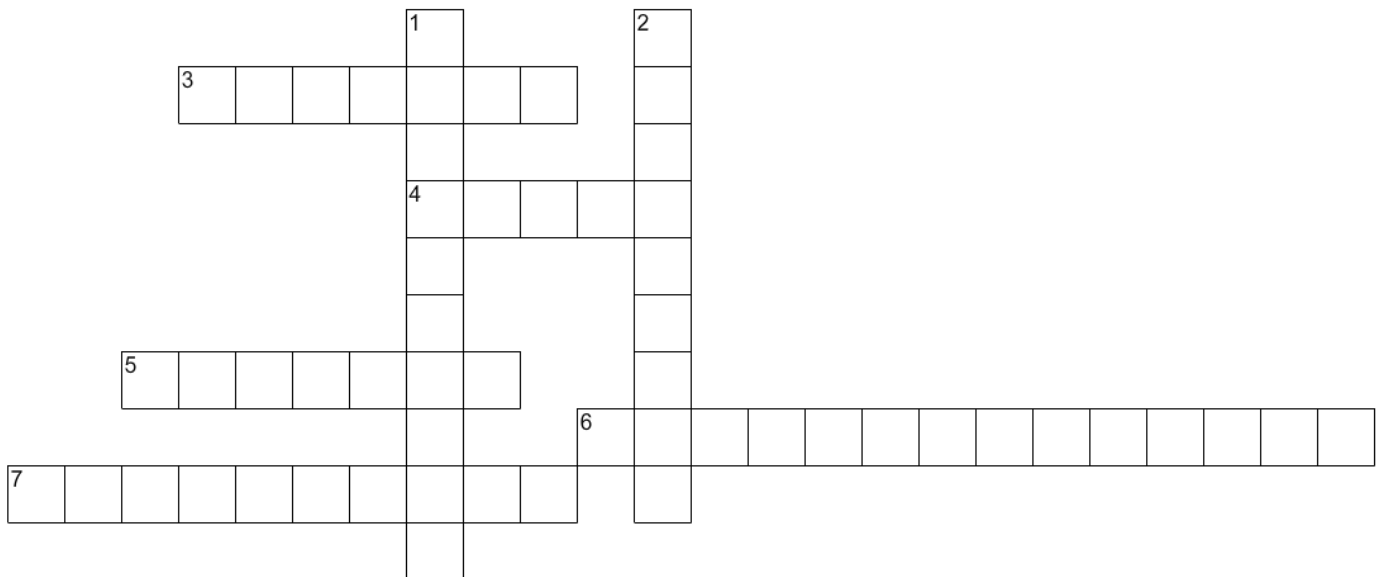
"Certo, mamma. Io e i miei meravigliosi amici."



CRUCIVERBA

CICCIAPELLICIA

Asserva le immagini e prova a riempire il cruciverba. Per aiutarti puoi cercare nel testo del racconto.



ECCO COME USARE UN CICCIAPELLICCIA

Quali altri usi ti vengono in mente? Disegnali qui attorno e descrivili a parole.

